



OSSERVATORIO TURISTICO DELLA LIGURIA

Il Valore Aggiunto del Turismo

Aprile 2016

A cura di



**Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche**

Sommario

Premessa	3
In sintesi	6
1. La produzione	8
2. Il Prodotto Interno Lordo.....	12
3. Le importazioni.....	19
4. L'occupazione	20
Allegato statistico.....	24
Nota metodologica.....	34

Premessa

L'indagine "Il valore Aggiunto del Turismo", giunta alla terza edizione, ha lo scopo di stimare l'impatto economico che il settore ha sulla regione in termini di

- produzione di beni e servizi prodotti nella regione nell'arco dell'anno;
- occupazione in termini di forza lavoro impiegata nel sistema;
- Prodotto Interno Lordo, ovvero la somma dei valori aggiunti generati nell'economia, il valore complessivo dei beni e servizi prodotti in un territorio (produzione totale diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni).

Il principio su cui si basa l'analisi d'impatto risiede nell'esistenza di un meccanismo propulsivo tra gli afflussi di risorse economiche su un territorio (in questo caso la spesa dei turisti che visitano la Liguria) e gli effetti che essi determinano sul sistema produttivo locale e su quello extra-locale, effetti che non si esauriscono nella sola spesa effettuata dai turisti sul territorio.

L'analisi degli effetti sui vari settori produttivi, infatti, mette in luce la trasversalità del turismo come fenomeno economico, in grado di creare ricchezza sia direttamente con i turisti che effettuano spese propriamente turistiche (viaggio, alloggio e pacchetto turistico) o spese accessorie della vacanza (trasporti pubblici, taxi, parcheggi, ristoranti, pizzerie, bar, abbigliamento, etc.), sia indirettamente grazie alle interconnessioni produttive proprie del sistema economico, prima regionale e poi nazionale.

La spesa turistica introduce nuova ricchezza sul territorio, una parte della quale potrà a sua volta trasformarsi in ulteriore spesa, che si tradurrà in nuova ricchezza innescando un processo virtuoso i cui effetti moltiplicativi si estendono all'intero sistema economico e non solo al settore propriamente turistico.

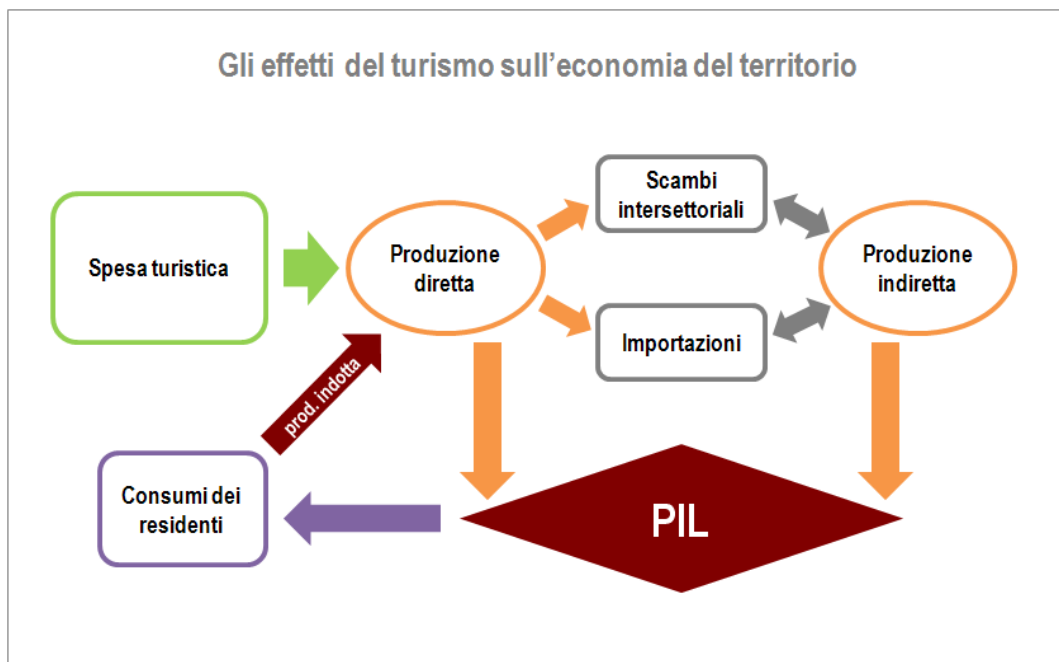
Ad un primo stadio del processo di formazione della ricchezza, infatti, il turista in viaggio nella regione spende una quantità di denaro in servizi (alloggi, ristoranti, attività culturali, etc.) e beni (shopping, souvenir, etc.). I fornitori di tali beni e servizi utilizzano i soldi ricevuti per pagare i propri fornitori, i salari ai dipendenti e per remunerare i capitali investiti, nonché per adempiere agli obblighi fiscali. Una parte dei beni e servizi sono acquistati e prodotti all'interno della regione, altri provengono da altre regioni italiane o dall'estero.

Ad uno stadio successivo, ogni sub-fornitore deve acquistare beni e servizi necessari alla propria produzione, pagare i salari, remunerare i capitali e pagare le tasse; il processo si reitera così fino alla fine della catena produttiva. In ogni fase di questo ciclo, i residenti vedranno incrementare il proprio reddito sotto forma di maggiori salari, profitti, interessi e dividendi (dalla remunerazione del lavoro e del capitale) che possono anch'essi essere spesi (o risparmiati) sul territorio sotto forma di ricchezza addizionale, così come le tasse pagate al sistema fiscale possono entrare di nuovo nel sistema economico della regione sotto forma di beni e servizi.

La spesa turistica ha quindi un effetto a catena che inizia dalla spesa effettuata dai visitatori, la quale genera entrate e dunque aumenti di ricavo per le imprese direttamente fornitrici dei beni e servizi acquistati dai turisti, passa attraverso la vendita di beni e servizi intermedi propagandosi all'intera economia locale e si conclude con l'aumento di reddito percepito dai residenti, che a sua volta darà un ulteriore impulso moltiplicativo al meccanismo di propagazione della spesa turistica. Il circuito virtuoso si innesca anche al di fuori del territorio della regione poiché una parte dei beni e servizi vengono prodotti in altre regioni italiane o all'estero e, successivamente, importati sul territorio.

Il complesso degli effetti che la spesa turistica iniziale ha sul territorio di soggiorno può essere suddiviso in tre componenti

- **effetti diretti:** è l'impatto derivante direttamente dalla spesa effettuata dai turisti, genera un aumento dei ricavi delle imprese che offrono beni e servizi ai turisti, al netto delle importazioni da altri territori;
- **effetti indiretti:** è l'impatto delle spese effettuate dalle imprese che forniscono i beni ed i servizi intermedi (acquisto di beni e servizi, salari, dividendi, tasse), con effetti, anche in questo caso, sui sistemi economici dentro e fuori la regione;
- **effetti indotti:** è l'impatto dovuto all'incremento di reddito dei residenti, di cui una parte verrà spesa nell'economia locale.



In sintesi

Sono oltre 72 milioni le presenze turistiche¹ stimate in Liguria nel 2015, considerando sia coloro che alloggiano in strutture ricettive che i vacanzieri del circuito delle abitazioni private (che rappresentano l'80% del totale fra seconde case, residenze di amici e parenti, alloggi in affitto) (Tabella 3).

Le spese sostenute nel corso della vacanza da questi turisti sono stimate in 5 miliardi e 316,8 milioni di euro (Tabella 4), **spese che hanno attivato una produzione di beni e servizi sul territorio della regione pari a 6 miliardi e 337 milioni di euro** (Tabella 5).

Questa produzione a sua volta attiva un Prodotto Interno Lordo pari a 3 miliardi e 576 milioni di euro (pari al 7,8% del PIL regionale), di cui il 59,5% è riconducibile ai profitti delle imprese che producono beni e servizi acquistati dai turisti in Liguria, il 37% al reddito dei residenti dipendenti delle imprese ed il 3,5% alle imposte indirette nette che percepisce lo Stato (Tabella 12, Tabella 18).

Nel dettaglio dei singoli comparti produttivi, emerge come il core business del turismo, ovvero i servizi di alloggio e ristorazione attivano il 32,6% del PIL regionale legato al turismo, le attività immobiliari (affitti e attività di intermediazione immobiliare) il 13,6%, il commercio il 12,9%, il trasporto e il magazzinaggio il 12,2%, le attività artistiche, di intrattenimento e divertimento il 6,2% (Tabella 19):

Ma gli effetti delle spese dei turisti che visitano la Liguria si estendono anche al resto d'Italia: **il PIL attivato nelle altre regioni** (quelle da cui arrivano prodotti e servizi acquistati direttamente dai turisti o impiegati nella produzione dalle imprese liguri) **è stimato in 2 miliardi e 805 milioni di euro, il 44% del PIL turistico attivato sull'intero territorio nazionale** (Figura 3).

La produzione di beni e servizi che viene attivata dalla spesa turistica in Liguria nel corso del 2015 ha richiesto l'impiego di 110.000 unità di lavoro (ULA), di cui il 59,1% impiegate all'interno delle imprese liguri (65.000 ULA) che corrispondono al 10,5% delle unità di lavoro impiegate complessivamente dalle imprese attive nella regione, quota più elevata di quella del PIL turistico (7,8% del PIL regionale) a conferma della connotazione del turismo come un settore produttivo ad alta intensità di lavoro (Figura 8, Figura 11).

¹ Fonte: "La Soddisfazione del Cliente e le Ricadute Economiche del Turismo nella Regione Liguria", Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria - Unioncamere Liguria, anno 2015.

In conclusione, è possibile stimare gli “effetti moltiplicativi” che produce la spesa del turista-tipo che visita la Liguria, effetti che riguardano sia la regione stessa che le altre regioni italiane, per un impatto economico complessivo attivato sul territorio, sull’occupazione e sui redditi delle imprese e dei residenti di tutti i settori economici direttamente ed indirettamente coinvolti con il turismo.

In particolare, dunque, **stimando che ogni turista spende in media 74 euro al giorno** pro-capite (costo che comprende alloggio, ristorazione, shopping, spese per attività culturali e divertimenti e altre spese per sostenute sul luogo di vacanza ma anche spese di viaggio per la sola parte di viaggio realizzata nella regione²) **si calcola come** (Tabella 1, Tabella 2):

- **ogni presenza turistica in Liguria attivi 50 euro di PIL all’interno della regione** e 39 euro nel resto d’Italia;
- **per ogni 100 euro spesi dai turisti che soggiornano in Liguria si attiva un PIL pari a 67 euro** all’interno della regione e 53 euro nel resto d’Italia;
- **per ogni milione di spesa turistica sostenuta in Liguria si rendono necessarie 14 ULA nella regione** e 8 nel resto d’Italia.

² In tale stima si comprendono sia le spese dei turisti individuali che quelle dei turisti organizzati che acquistano pacchetti turistici (per dettagli consultare la nota metodologica).

1. La produzione

La produzione è la misura dell'attività produttiva a livello macroeconomico, ossia dell'economia nel suo complesso, e rappresenta il risultato dell'attività economica svolta in un'area geografica in un determinato arco di tempo.

Nel 2015 si stima per i flussi turistici legati alla destinazione Liguria, considerando sia quello in strutture ricettive che i pernottanti nel circuito delle abitazioni private (secondo case, residenze di amici e parenti, abitazioni in affitto) un totale di **oltre 72 milioni di presenze turistiche** (71 milioni nel 2013, +1,1%) (Tabella 3).

L'impatto economico in termini di **spesa sostenuta sul territorio** nel corso della vacanza (per alloggio e ristorazione, enogastronomica, shopping di prodotti manifatturieri, altro shopping, cultura e divertimenti, trasporti locali, ecc.) è stimata in **5 miliardi e 316,8 milioni di euro circa** (Tabella 4), con una crescita del +4,3% rispetto al 2013.

Una parte dei beni e servizi acquistati dai turisti in vacanza in Liguria viene importata e prodotta da imprese esterne alla regione, un'altra parte viene prodotta dalle imprese regionali che per produrre i beni e servizi richiesti hanno bisogno, da un lato, di lavoratori e, dall'altro, di beni e servizi intermedi (ad esempio gli alberghi ed i ristoranti hanno bisogno di prodotti alimentari, di gas per riscaldamento di prodotti chimici per la pulizia, ecc.) i quali a loro volta vengono in parte importati ed in parte realizzati da altre imprese all'interno della regione. Infine i lavoratori che svolgono la propria attività nelle imprese guadagnano un reddito che utilizzano (tolte le imposte ed il risparmio) per propri consumi, alimentando nuova domanda alle imprese e quindi nuova produzione.

Si stima, dunque, che le spese dei turisti che hanno visitato la Liguria nel 2015 abbiano attivato una produzione di beni e servizi sul territorio regionale pari a 6 miliardi e 338 milioni di euro, cui si aggiungono altri 6 miliardi e 514 milioni di euro di produzione attivata nel resto d'Italia (quella legata alle importazioni di prodotti e semilavorati da altre regioni), per una produzione complessiva pari a 12 miliardi e 851 milioni di euro per l'intero territorio nazionale (Figura 1, Tabella 5).

Il confronto con lo studio realizzato nel 2013 mostra una leggera crescita della produzione attivata complessivamente in Italia (+0,5%), frutto di un calo della produzione attivata all'interno della Liguria (-5,2%) e, per contro, di una crescita di quella attivata nel resto d'Italia (+6,8%) (Tabella 6).

Dei 6 miliardi e 337 milioni di euro prodotti internamente alla regione nel corso del 2015 (Tabella 9, Tabella 10, Tabella 11):

- **il 72,5% è produzione diretta** (4 miliardi e 597 milioni di euro, in calo del -6,3% rispetto al 2013), ovvero quella produzione di beni e servizi attivata direttamente dalle spese dei turisti che hanno soggiornato sul territorio ligure (strutture ricettive, ristoranti, prodotti agroalimentari, ingresso in musei e monumenti, trasporti locali, shopping, ecc);
- **il 5,1% è produzione indiretta** (326 milioni di euro, in calo del -12,4% rispetto al 2013), ovvero relativa a beni e servizi intermedi, semilavorati utilizzati nelle varie fasi del ciclo produttivo;
- **il 22,3% è da considerarsi produzione indotta** (1 miliardo e 414 milioni di euro, pressoché in linea con il 2013) legata agli acquisti realizzati nella regione dai residenti che lavorano nella filiera turistica o in altri settori legati indirettamente al turismo quali il manifatturiero e l'agroalimentare.

Per area prodotto, nazionalità della clientela e tipologia di alloggio dei turisti la composizione della produzione attivata sul territorio regionale dalla spesa turistica dei suoi visitatori mostra come (Tabella 5):

- **i soggiorni in riviera attivano il 79,7% della produzione interna alla regione**, ovvero 5 miliardi e 50 milioni di euro (in calo del -3,8% rispetto al 2013), **quelli in città il 17%**, pari a 1 miliardo e 75 milioni di euro (-1,8% rispetto al 2013), **mentre le spese dei turisti dell'entroterra attivano una produzione pari al 3,3%**, ovvero 212 milioni di euro;
- **le spese turistiche degli italiani attivano il 71,9%** della produzione complessiva stimata nella regione, ovvero 4 miliardi e 558 milioni di euro (-5,8% rispetto al 2013), mentre **i turisti stranieri con le loro spese attivano il 28,1%**, pari a 1 miliardo e 779 milioni di euro (-3,7% rispetto al 2013);

- per quanto concerne le forme di alloggio, infine, **il turista che pernotta in strutture ricettive** (alberghiere e complementari) attiva **il 35,1%** della produzione complessiva legata alla spesa turistica nella regione, pari a 2 miliardi e 227 milioni di euro (-3% rispetto al 2013), mentre **i turisti che alloggiano in abitazioni private** incidono con le loro spese turistiche per **il 64,9%**, una produzione stimata in 4 miliardi e 110 milioni di euro (-6,5% rispetto al 2013).

Figura 1

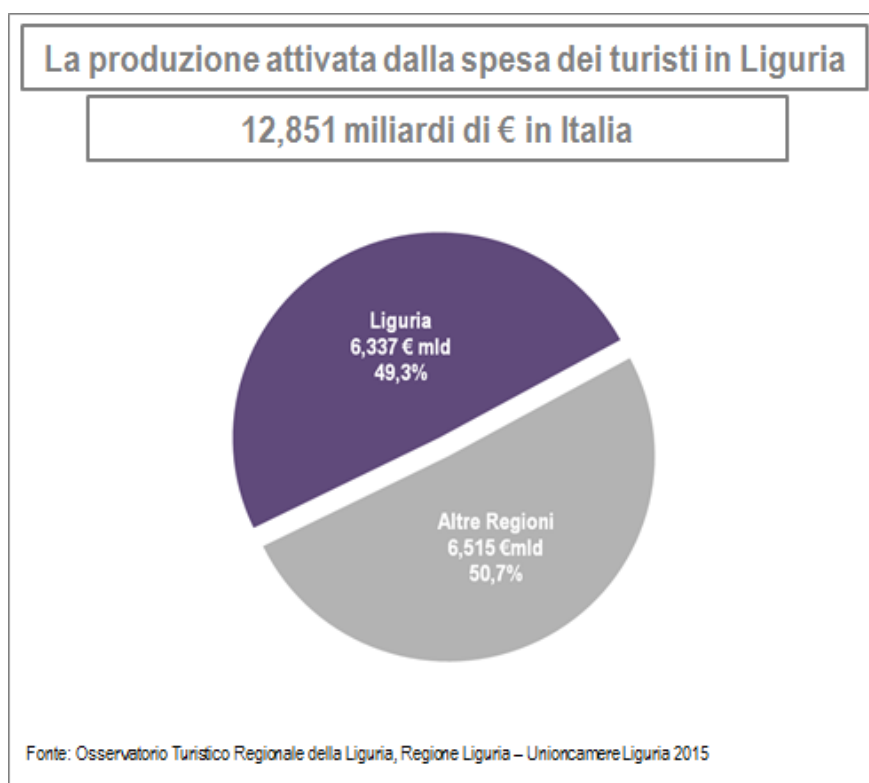
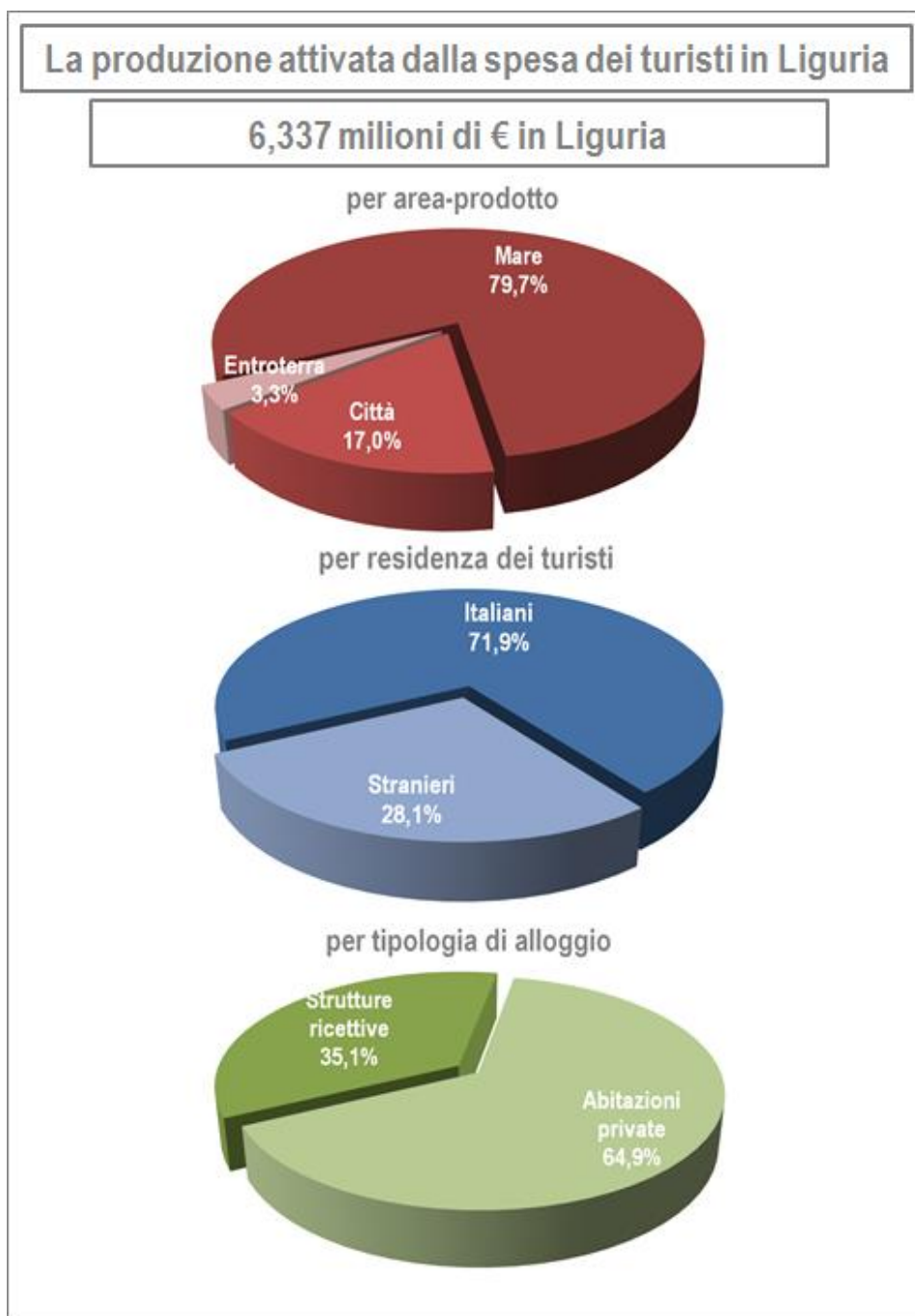


Figura 2



Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria 2015

2. Il Prodotto Interno Lordo

Ogni impresa che produce beni e servizi domandati dai consumatori (turisti e lavoratori) o da altre imprese genera reddito (è la somma degli stipendi, dei profitti, degli interessi, delle imposte indirette pagate dall'impresa), la somma di tutti i redditi delle imprese di un settore è il valore aggiunto settoriale, la somma dei valori aggiunti di tutti i settori è il PIL regionale³.

Il PIL è, dunque, la grandezza economica di base per valutare l'impatto economico del turismo e rappresenta il valore complessivo dei beni e servizi prodotti in un territorio nel corso dell'anno, ovvero la produzione totale di beni e servizi, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni.

Il Prodotto Interno Lordo della Liguria legato al turismo è stimato per il 2015 in 3 miliardi e 576 milioni di euro (Tabella 12), pari al 7,8% del PIL regionale.

Il core business del turismo, ovvero **i settori alloggio e ristorazione attivano il 32,6%** del PIL del turismo in Liguria (1 miliardo e 166 milioni di euro, Tabella 19) mentre tra gli altri comparti produttivi quelli che incidono di più sono, nell'ordine, **le attività immobiliari** (affitti e attività di intermediazione immobiliare) che pesano per **il 13,6%** (487 milioni di euro), **il commercio per il 12,9%** (462 milioni di euro), **il trasporto e il magazzinaggio per il 12,2%** (435 milioni di euro), seguiti dalle **attività artistiche, di intrattenimento e divertimento (6,1%, 220 milioni di euro), le attività amministrative ed i servizi di supporto (3,9%), gli altri servizi (3,4%), le attività professionali, scientifiche e tecniche (3,2%)**.

Ma gli effetti delle spese dei turisti che visitano la Liguria si estendono anche al resto d'Italia: il PIL attivato nelle altre regioni (quelle da cui arrivano prodotti e beni finali o intermedi) è stimato in 2 miliardi e 805 milioni di euro (Figura 3), il 44% del PIL complessivo attivato sull'intero territorio nazionale (6 miliardi e 381 milioni di euro). Beni e servizi importati in misura maggiore rispetto al 2013: a confermarlo sono gli effetti sul PIL che diminuisce all'interno della regione (-8,5%), e per contro aumenta nel resto d'Italia (+6,9%), un

³ Nel valore aggiunto sono comprese anche le imposte indirette sulla produzione (es. IMU, IRAP, ecc.) e gli ammortamenti delle imprese.

trend che coinvolge sia le spese dei turisti che alloggiano nelle strutture ricettive che quelli delle abitazioni private (Tabella 13).

Considerando il solo **PIL attivato nella regione** (3 miliardi e 576 milioni di euro) si stima che (Tabella 16, Tabella 18)

- il **59,5%** è riconducibile ai **profitti delle imprese** (turistiche e non) **che producono beni e servizi acquistati dai turisti nel corso del loro soggiorno in Liguria**, pari a 2 miliardi e 130 milioni di euro circa, dei quali 1 miliardo e 588 milioni di euro sono relativi ai profitti delle società di capitali (44,4% del PIL totale) e 542 milioni di euro sono riconducibili ai profitti delle piccole imprese da lavoro autonomo (15,1%);
- il **37%** è relativo al **reddito dei residenti nella regione, dipendenti delle imprese** legate alla filiera turistica e ai settori indirettamente legati ad essa, pari a 1 miliardo e 323 milioni di euro (reddito al lordo delle imposte);
- il **3,5%** è relativo alle **imposte indirette nette** (es. IVA, IRAP; ICI; ecc.) ovvero 123 milioni di euro **che percepisce lo Stato**.

L'attivazione del Prodotto Interno Lordo regionale per area prodotto, nazionalità dei turisti e tipologia di alloggio scelta mostra come (Tabella 12, Tabella 15):

- per **area prodotto**, il 79,8% del PIL sia attivato dal turismo legato al prodotto mare (2 miliardi e 854 milioni di euro), mentre il 16,8% è relativo al turismo in città (601 milioni di euro) ed il 3,4% a quello dell'entroterra (121 milioni di euro), quote pressoché in linea con il peso che le varie aree prodotto hanno anche sul PIL attivato nel resto d'Italia.

Rispetto al 2013 sia per il mare che per il prodotto città si riduce la quota di PIL attivato nella regione (rispettivamente per il -7% e il -5,9%) a favore di maggiori importazioni di beni e servizi provenienti dal resto d'Italia (+9% il PIL attivato per il mare nel resto d'Italia, +9,7% quello per le città), mentre per l'entroterra si stima un calo sia per l'attivazione del PIL interno alla Liguria che per quello del resto d'Italia;

- per **nazionalità dei turisti** emerge come il 71,7% del PIL regionale legato al turismo sia generato dalle spese dei turisti italiani (2 miliardi e 565 milioni di euro) ed il 28,3% da quello degli stranieri (1 miliardo e 11 milioni di euro), quote pressoché in linea con il 2013;
- per **tipologia di alloggio** il 35,5% è relativo alle spese dei turisti che pernottano in hotel e strutture complementari (1 miliardo e 269 milioni di euro) mentre il 64,5% è legato al turismo delle seconde case e delle altre abitazioni private (2 miliardi e 307 milioni di euro), con un'incidenza maggiore del turismo in strutture ricettive per coloro i quali soggiornano nelle città d'arte della regione (43,4% su una media Liguria del 35,5%) e, in generale, per il turismo straniero (49,9% contro il 29,8% del turismo italiano).

Considerando che sono oltre 72 milioni le presenze turistiche stimate in Liguria nel corso del 2015, tra pernottanti in strutture ricettive e vacanzieri che alloggiano in abitazioni private (seconde case, residenze di amici e parenti, alloggi in affitto) **e che ogni turista spende in media 74 euro al giorno** pro-capite (costo stimato che comprende alloggio, ristorazione, shopping, spese per attività culturali e divertimenti e altre spese per sostenute sul luogo di vacanza ma anche spese di viaggio per la sola parte di viaggio realizzata nella regione⁴), pari al 17,8% dei consumi delle famiglie residenti in Liguria, **si stima che** (Tabella 1):

- **ogni presenza turistica in Liguria attivi 50 euro di PIL all'interno della regione** (poco meno delle 55 euro stimate per il 2013) **e 39 euro di PIL nel resto d'Italia** (37 euro nel 2013).

In particolare, ogni presenza turistica che alloggia in strutture ricettive attiva sul territorio regionale 89 euro di PIL, mentre ogni presenza che alloggia nelle abitazioni private attiva 40 euro di PIL, un peso più alto per i turisti che alloggiano in strutture ricettive legato alla presenza dei costi di alloggio nel costo medio sostenuto per la vacanza nella regione;

⁴ In tale stima si comprendono sia le spese dei turisti individuali che quelle dei turisti organizzati che acquistano pacchetti turistici (per dettagli consultare la nota metodologica).

- ogni 100 euro spesi dai turisti che soggiornano in Liguria si attiva un PIL pari a 67 euro all'interno della regione (75 euro attivato dai coloro che alloggiano in strutture ricettive e 64 euro dai vacanzieri del circuito delle abitazioni private) e 53 euro nel resto d'Italia.

Figura 3

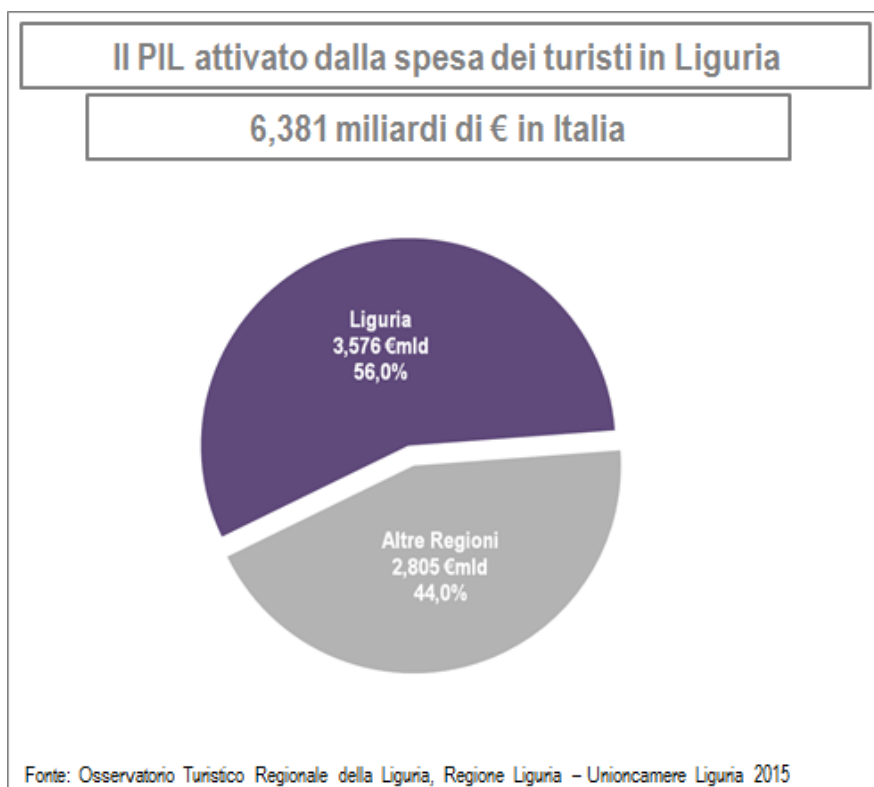
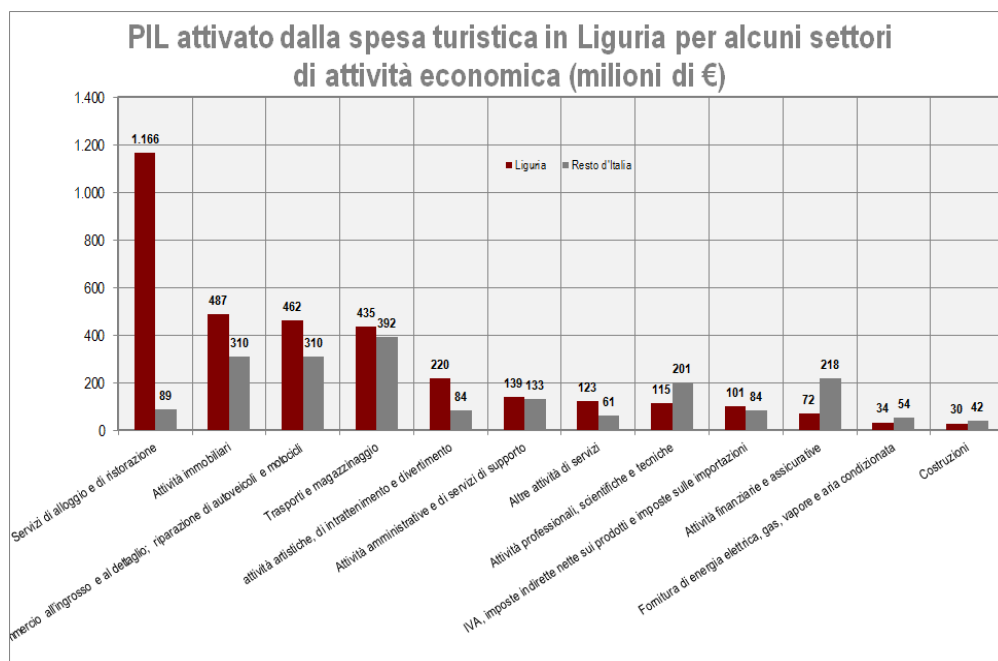


Figura 4



Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria 2015

Figura 5

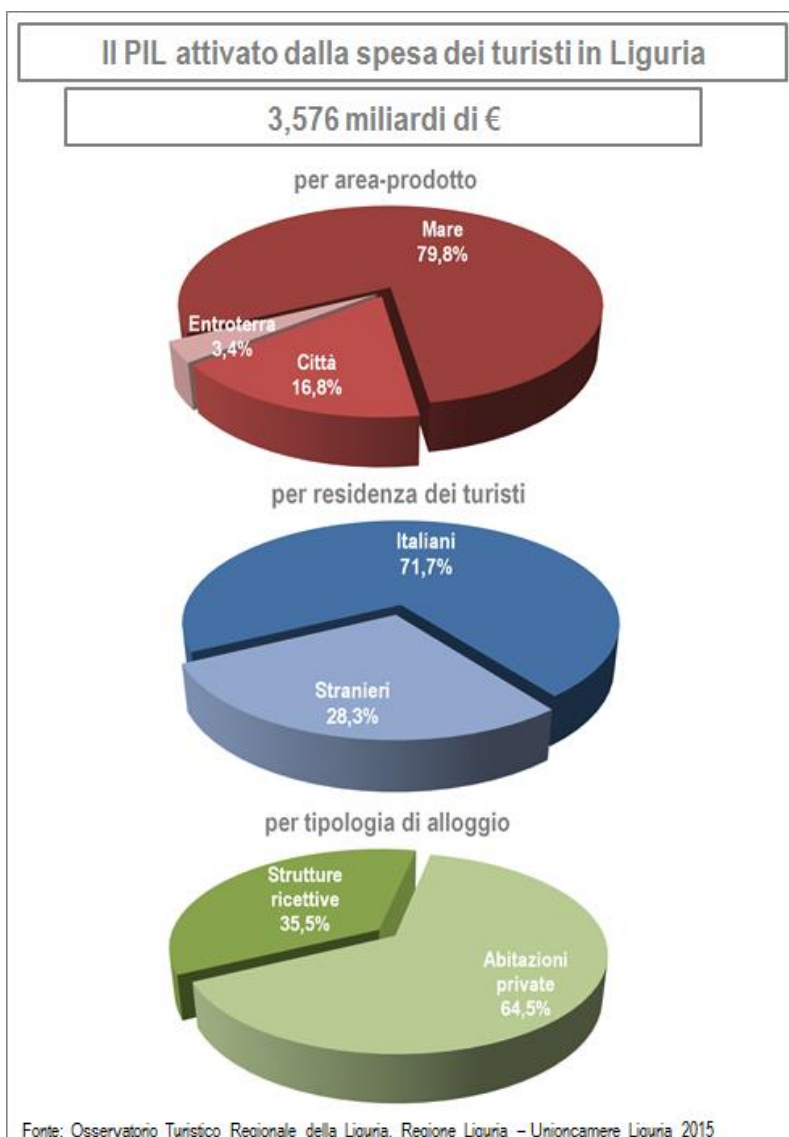


Figura 6

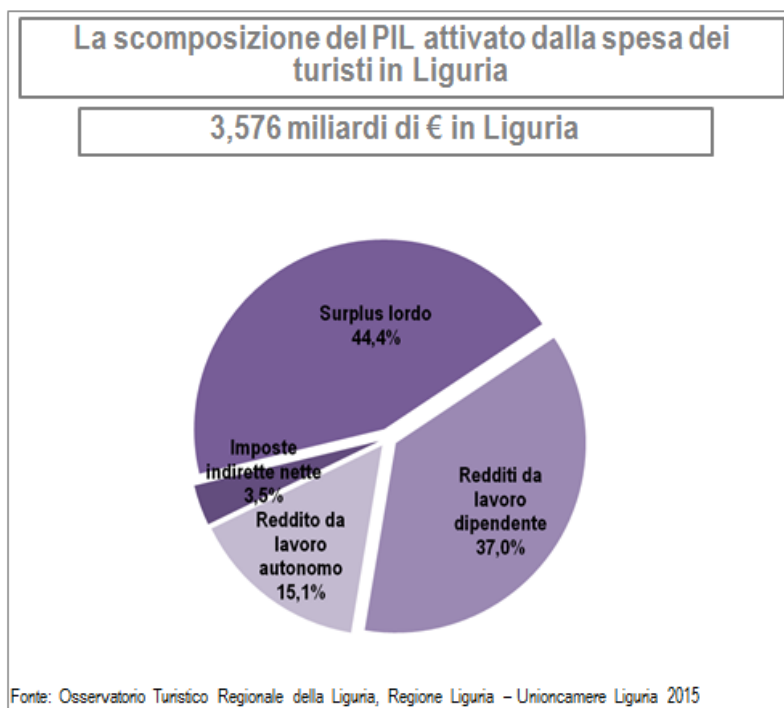


Tabella 1

Moltiplicatori di spesa e presenza del turismo in Liguria (2015)

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Spesa media pro-capite giornaliera in Liguria	€ 118,51	€ 62,68	€ 73,79			
Quota di spesa sul totale della spesa media regionale	5,70%	12,14%	17,84%			
PIL per presenza turistica	€ 88,57	€ 39,94	€ 49,61	€ 58,92	€ 33,95	€ 38,92
PIL per 100 euro di spesa turistica	€ 74,74	€ 63,72	€ 67,24	€ 49,72	€ 54,17	€ 52,74
Quota di PIL attivato sul PIL regionale	2,75%	5,00%	7,8%	0,06%	0,13%	0,18%

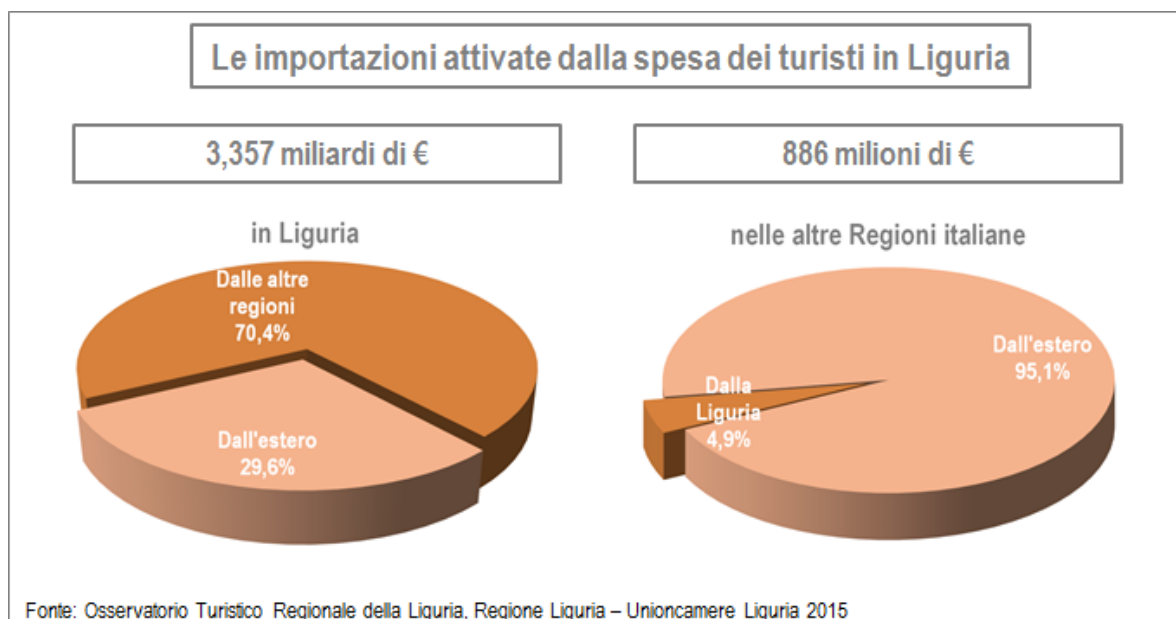
Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

3. Le importazioni

Le importazioni di beni e servizi (materie prime, semilavorati e prodotti finiti) attivate direttamente ed indirettamente dalla spesa dei turisti nella regione sono pari a 3 miliardi e 357 milioni di euro (+20,2% rispetto al 2013), di cui il 70,4% proveniente dalle altre regioni italiane (2 miliardi e 362 milioni di euro) ed il 29,6% dall'estero (995 milioni di euro) (Tabella 20, Tabella 22).

Per contro, a seguito della spesa turistica in Liguria, le imprese delle altre regioni italiane importano a loro volta beni intermedi e servizi dalla Liguria per 43 milioni di euro e dall'estero per 843 milioni di euro, per un totale di 886 milioni di euro (+11,9% rispetto al 2013).

Figura 7



4. L'occupazione

L'occupazione misura lo stato dell'economia in termini di forza lavoro impiegata nel sistema e viene espressa in ULA, unità di lavoro, la misura più comunemente utilizzata per quantificare il lavoro impiegato nella produzione di beni e servizi e corrisponde al numero di addetti equivalenti a tempo pieno durante l'anno⁵:

La produzione di beni e servizi che viene attivata dalla spesa turistica in Liguria nel corso del 2015 ha richiesto l'impiego di 110.000 unità di lavoro (ULA), di cui il 59,1% unità lavorative impiegate all'interno delle imprese liguri (65.000 ULA, Tabella 23) ed il restante 40,9% nelle altre imprese italiane (45.000 ULA). Rispetto al 2013 diminuiscono del -7,1% le ULA impiegate nelle imprese liguri mentre rimangono stabili quelle nel resto d'Italia.

Considerando la sola Liguria, le 65.000 unità di lavoro impiegate nel 2015 per la produzione dei beni e servizi acquistati dai turisti corrispondono al 10,5% delle unità di lavoro (Figura 11) impiegate complessivamente dalle imprese attive nella regione (in linea con il 2013 quando si rilevava un 10,7% di ULA), quota più elevata di quella del PIL turistico (7,8% del PIL regionale) a conferma della connotazione del turismo come un settore produttivo ad alta intensità di lavoro.

Delle 65 mila unità di lavoro impiegate nella regione il 63,1% è composto da lavoratori dipendenti (41 mila ULA) ed il 36,9% da lavoratori autonomi (24 mila ULA) (Tabella 24).

⁵ "Unità di misura omogenea del volume di lavoro svolto dagli occupati. L'unità di lavoro rappresenta la quantità di lavoro prestata dell'anno da un occupato a tempo pieno, e fornisce l'unità di misura della quantità di lavoro prestata da occupati a tempo parziale, da occupati ad orario ridotto (ad esempio perché in cassa integrazione guadagni o perché svolgono un doppio lavoro), e da occupati con durate del lavoro inferiori all'anno.

L'unità di lavoro esprime, pertanto, il numero di addetti corrispondenti ad un'occupazione esercitata a tempo pieno, numero che può diversificarsi in funzione dell'orario di lavoro contrattuale seguito o delle caratteristiche dell'attività lavorativa svolta (ad esempio per la presenza di turni). Il calcolo del volume di lavoro in unità di lavoro equivalenti tempo pieno si rende necessario in quanto non vi è piena corrispondenza tra gli occupati, le posizioni lavorative e le unità di lavoro. La persona occupata può infatti ricoprire una o più posizioni lavorative in funzione:

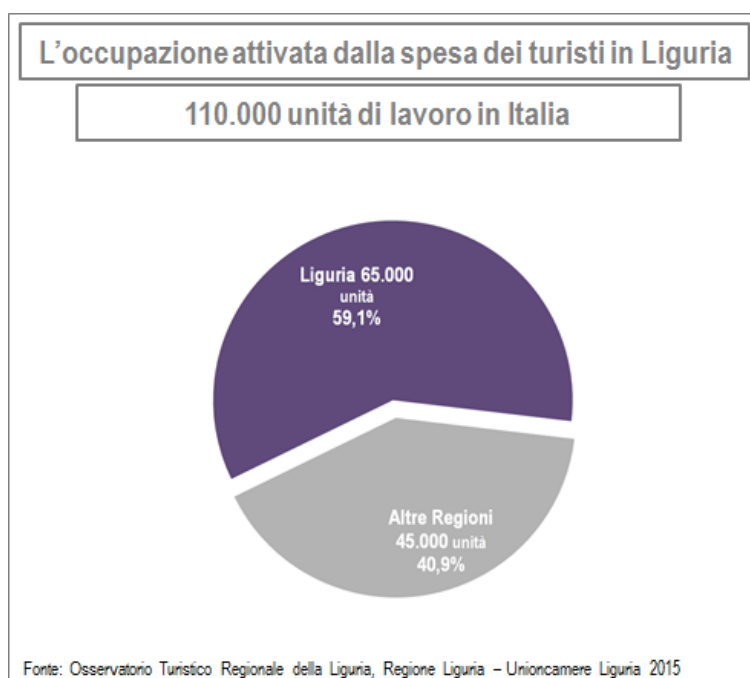
- 1) dell'attività (unica, principale, secondaria);
- 2) della posizione nella professione (dipendente, indipendente);
- 3) della durata del rapporto di lavoro (continuativa, non continuativa);
- 4) del regime dell'orario di lavoro (tempo pieno, tempo parziale);
- 5) della posizione contributiva o fiscale (regolare, irregolare).

Le unità di lavoro sono utilizzate come unità di misura del volume di lavoro impiegato nella produzione dei beni e servizi rientranti nelle stime del Prodotto interno lordo in un determinato periodo di riferimento." Fonte: Istat.

Considerando che sono oltre 72 milioni le presenze turistiche stimate in Liguria nel corso del 2015, tra pernottanti in strutture ricettive e vacanzieri che alloggiano in abitazioni private, e che ogni turista spende in media 74 euro al giorno pro-capite (costo stimato che comprende alloggio, ristorazione, shopping, spese per attività culturali e divertimenti e altre spese per sostenute sul luogo di vacanza ma anche spese di viaggio per la sola parte di viaggio realizzata nella regione⁶) **si stima che per ogni milione di spesa turistica sostenuta in Liguria si rendono necessarie 14 ULA nella regione e 8 ULA nel resto d'Italia** (Tabella 2).

I settori produttivi legati al PIL turistico che impiegano maggiormente risorse umane per la loro produzione sono, nell'ordine, quelli di alloggio e ristorazione (43,7% delle ULA impiegate in Liguria), seguiti a distanza dal commercio (14,4%) e dagli altri servizi (9,9%), dal trasporto e magazzinaggio (6,7%), dalle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento (6,6%) e dalle attività amministrative e di supporto (6,4%).

Figura 8



⁶ In tale stima si comprendono sia le spese dei turisti individuali che quelle dei turisti organizzati che acquistano pacchetti turistici (per dettagli consultare la nota metodologica).

Figura 9

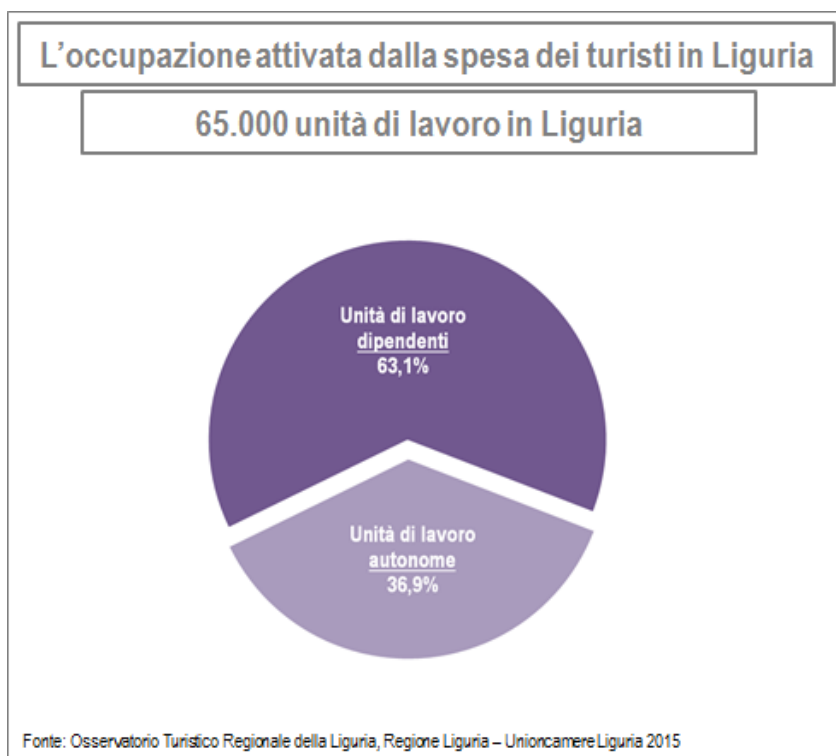


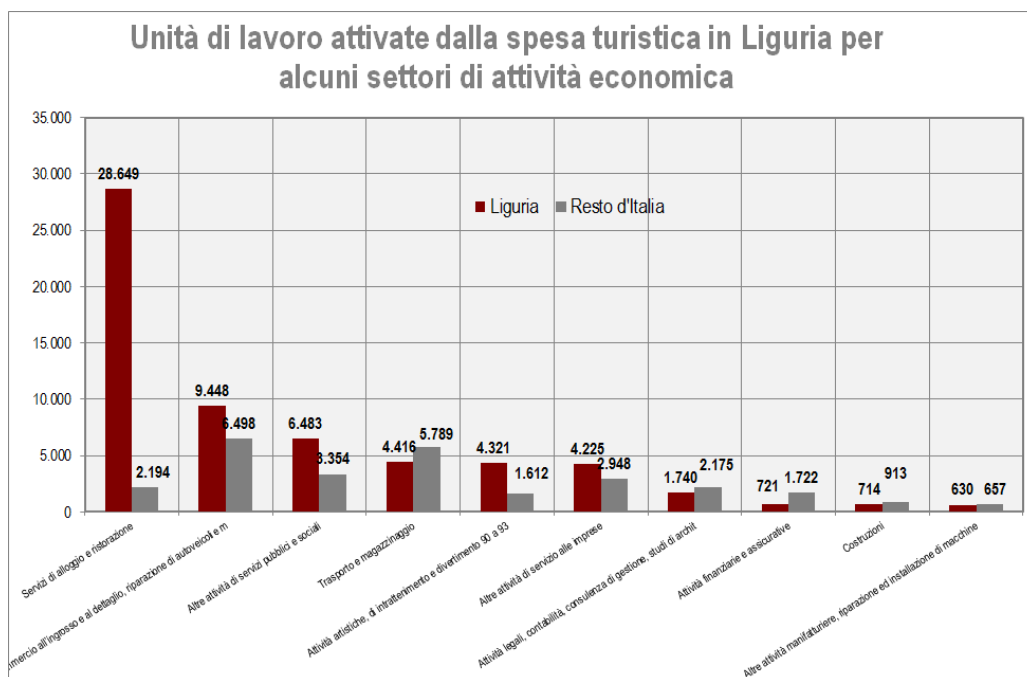
Tabella 2

Moltiplicatori di spesa e presenza del turismo in Liguria (2015)

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
<i>Spesa media procapite giornaliera in Liguria</i>	€ 118,51	€ 62,68	€ 73,79			
<i>Quota di spesa sul totale della spesa media regionale</i>	5,70%	12,14%	17,84%			
Unità di lavoro per milioni di spesa in unità	16,32	13,57	14,45	7,98	8,73	8,49
Quota di ULA attivate su ULA regionali	3,79%	6,68%	10,47%	0,06%	0,14%	0,20%

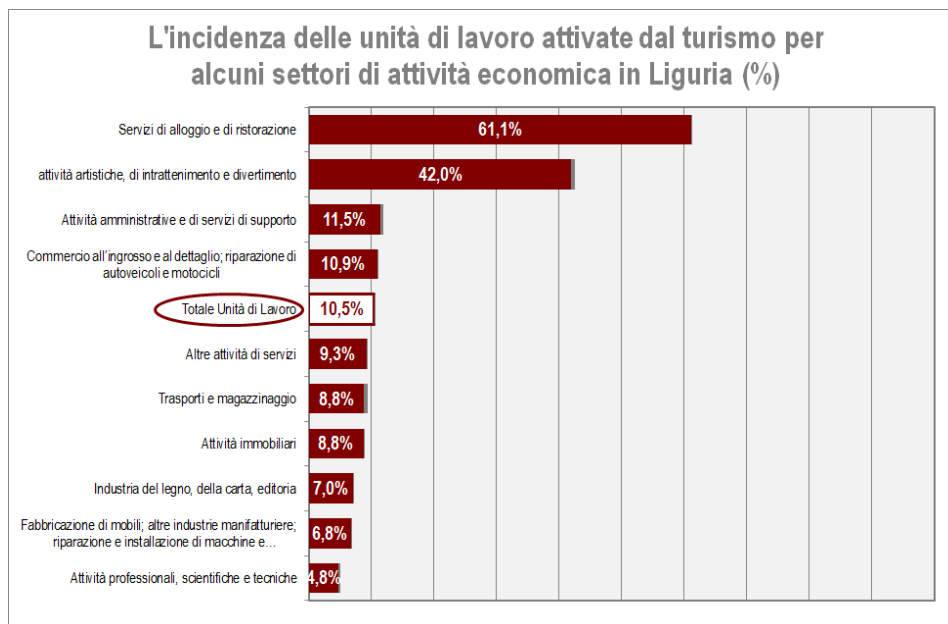
Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Figura 10



Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria 2015

Figura 11



Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria 2015

Allegato statistico

Tabella 3

Stima delle presenze turistiche in Liguria Anno 2015

	Italiani	Stranieri	Totale
Presenze nelle strutture ricettive ⁷	8.593.196	5.740.089	14.333.285
Stima delle presenze nelle seconde case ⁸	46.376.000	11.350.000	57.726.000
Totale	54.969.196	17.090.089	72.059.285

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 4

Stima dell'impatto economico della spesa turistica (escluso viaggio) confronto 2013-2015

	Italiani	Stranieri	Totale
2013			
Turisti che alloggiano nelle strutture ricettive	931.793.000	708.326.000	1.640.119.000
Turisti che alloggiano nelle seconde case	2.773.502.000	683.381.000	3.456.883.000
Totale	3.705.295.000	1.391.707.000	5.097.002.000
2015			
Turisti che alloggiano nelle strutture ricettive	1.032.220.000	666.475.000	1.698.695.000
Turisti che alloggiano nelle seconde case	2.796.550.000	821.552.000	3.618.102.000
Totale	3.828.770.000	1.488.027.000	5.316.797.000
Var % 2013/2015			
Turisti che alloggiano nelle strutture ricettive	10,8	-5,9	3,6
Turisti che alloggiano nelle seconde case	0,8	20,2	4,7
Totale	3,3	6,9	4,3

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

⁷ Fonte: Istat, dati provvisori

⁸ Fonte: "Studio sul turismo nelle abitazioni private", Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria - Unioncamere Liguria, anno 2013

Tabella 5

Produzione attivata dalla spesa turistica in Liguria per area-prodotto, residenza dei turisti e tipologia di alloggio (2015)

Valori in milioni di €

Area-Prodotto	Residenza dei turisti	Liguria			Resto d'Italia		
		Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Mare	Italiani	1.100	2.513	3.613	968	2.799	3.767
	Stranieri	595	842	1.437	508	933	1.441
	Totale Mare	1.695	3.355	5.050	1.476	3.732	5.208
Città	Italiani	212	581	793	196	630	826
	Stranieri	253	29	282	223	39	262
	Totale Città d'Arte	465	610	1.075	419	669	1.088
Entroterra	Italiani	33	119	152	25	141	166
	Stranieri	34	26	60	25	27	52
	Totale Entroterra	67	145	212	50	168	218
Totale	Italiani	1.345	3.213	4.558	1.189	3.570	4.759
	Stranieri	882	897	1.779	756	999	1.755
	Totale Liguria	2.227	4.110	6.337	1.945	4.569	6.514

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 6

Produzione attivata dalla spesa turistica in Liguria per residenza dei turisti e tipologia di alloggio (VAR% 2015/2013)

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Italiani	2,5	-9,0	-5,8	13,5	4,9	6,9
Stranieri	-10,2	3,8	-3,7	-5,9	18,2	6,6
Totale Liguria	-2,9	-6,5	-5,2	5,1	7,6	6,8

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 7

Produzione attivata dalla spesa turistica in Liguria per area-prodotto, residenza dei turisti e tipologia di alloggio (2015)

% per riga

Area-Prodotto	Residenza dei turisti	Liguria			Resto d'Italia		
		Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Mare	Italiani	30,4	69,6	100,0	25,7	74,3	100,0
	Stranieri	41,4	58,6	100,0	35,3	64,7	100,0
	Totale Mare	33,6	66,4	100,0	28,3	71,7	100,0
Città	Italiani	26,7	73,3	100,0	23,7	76,3	100,0
	Stranieri	89,7	10,3	100,0	85,1	14,9	100,0
	Totale Città d'Arte	43,3	56,7	100,0	38,5	61,5	100,0
Entroterra	Italiani	21,7	78,3	100,0	15,1	84,9	100,0
	Stranieri	56,7	43,3	100,0	48,1	51,9	100,0
	Totale Entroterra	31,6	68,4	100,0	22,9	77,1	100,0
Totale	Italiani	29,5	70,5	100,0	25,0	75,0	100,0
	Stranieri	49,6	50,4	100,0	43,1	56,9	100,0
	Totale Liguria	35,1	64,9	100,0	29,9	70,1	100,0

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 8

Produzione attivata dalla spesa turistica in Liguria per area-prodotto, residenza dei turisti e tipologia di alloggio (2015)

% per colonna

Area-Prodotto	Residenza dei turisti	Liguria			Resto d'Italia		
		Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Mare	Italiani	49,4	61,1	57,0	49,8	61,3	57,8
	Stranieri	26,7	20,5	22,7	26,1	20,4	22,1
	Totale Mare	76,1	81,6	79,7	75,9	81,7	80,0
Città	Italiani	9,5	14,1	12,5	10,1	13,8	12,7
	Stranieri	11,4	0,7	4,5	11,5	0,9	4,0
	Totale Città d'Arte	20,9	14,8	17,0	21,5	14,6	16,7
Entroterra	Italiani	1,5	2,9	2,4	1,3	3,1	2,5
	Stranieri	1,5	0,6	0,9	1,3	0,6	0,8
	Totale Entroterra	3,0	3,5	3,3	2,6	3,7	3,3
Totale	Italiani	60,4	78,2	71,9	61,1	78,1	73,1
	Stranieri	39,6	21,8	28,1	38,9	21,9	26,9
	Totale Liguria	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 9

Scomposizione della produzione attivata dalla spesa turistica in Liguria per tipologia di alloggio (2015)

Valori in milioni di €

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Diretta	1.614	2.983	4.597	622	1.697	2.319
Indiretta	111	215	326	396	900	1.296
Indotta	502	912	1.414	926	1.972	2.898
Totale Produzione	2.227	4.110	6.337	1.945	4.569	6.514

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 10

Scomposizione della produzione attivata dalla spesa turistica in Liguria per tipologia di alloggio (VAR% 2015-2013)

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Diretta	-4,3	-7,4	-6,3	18,9	18,9	18,9
Indiretta	0,0	-17,3	-12,4	-1,7	2,2	1,0
Indotta	1,4	-0,1	0,4	0,0	1,8	1,2
Totale Produzione	-2,9	-6,5	-5,2	5,0	7,6	6,8

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 11

Scomposizione della produzione attivata dalla spesa turistica in Liguria per tipologia di alloggio (2015)

% per colonna

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Diretta	72,5	72,6	72,5	32,0	37,1	35,6
Indiretta	5,0	5,2	5,1	20,4	19,7	19,9
Indotta	22,5	22,2	22,3	47,6	43,2	44,5
Totale Produzione	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 12

PIL attivato dalla spesa turistica in Liguria per area-prodotto, residenza dei turisti e tipologia di alloggio (2015)

Valori in milioni di €

Area-Prodotto	Residenza dei turisti	Liguria			Resto d'Italia		
		Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Mare	Italiani	627	1.410	2.037	420	1.197	1.617
	Stranieri	342	475	817	219	399	619
	Totale Mare	969	1.885	2.854	639	1.596	2.236
Città	Italiani	119	323	442	86	276	362
	Stranieri	142	17	159	98	16	114
	Totale Città d'Arte	261	340	601	184	292	476
Entroterra	Italiani	19	67	86	11	60	71
	Stranieri	20	15	35	11	12	22
	Totale Entroterra	39	82	121	22	72	93
Totale	Italiani	765	1.800	2.565	517	1.533	2.050
	Stranieri	504	507	1.011	328	427	755
	Totale Liguria	1.269	2.307	3.576	845	1.960	2.805

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 13

PIL attivato dalla spesa turistica in Liguria per residenza dei turisti e tipologia di alloggio (VAR% 2015/2013)

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Italiani	-1,5	-11,8	-8,9	14,6	4,8	7,0
Stranieri	-13,7	0,0	-7,3	-5,2	18,3	6,8
Totale Liguria	-6,8	-9,4	-8,5	6,0	7,5	6,9

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 14

PIL attivato dalla spesa turistica in Liguria per area-prodotto, residenza dei turisti e tipologia di alloggio (2015)							
% per riga							
Area-Prodotto	Residenza dei turisti	Liguria			Resto d'Italia		
		Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Mare	Italiani	30,8	69,2	100,0	26,0	74,0	100,0
	Stranieri	41,9	58,1	100,0	35,4	64,5	100,0
	Totale Mare	34,0	66,0	100,0	28,6	71,4	100,0
Città	Italiani	26,9	73,1	100,0	23,8	76,2	100,0
	Stranieri	89,3	10,7	100,0	86,0	14,0	100,0
	Totale Città d'Arte	43,4	56,6	100,0	38,7	61,3	100,0
Entroterra	Italiani	22,1	77,9	100,0	15,5	84,5	100,0
	Stranieri	57,1	42,9	100,0	50,0	54,5	100,0
	Totale Entroterra	32,2	67,8	100,0	23,7	77,4	100,0
Totale	Italiani	29,8	70,2	100,0	25,2	74,8	100,0
	Stranieri	49,9	50,1	100,0	43,4	56,6	100,0
	Totale Liguria	35,5	64,5	100,0	30,1	69,9	100,0

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 15

PIL attivato dalla spesa turistica in Liguria per area-prodotto, residenza dei turisti e tipologia di alloggio (2015)							
% per colonna							
Area-Prodotto	Residenza dei turisti	Liguria			Resto d'Italia		
		Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Mare	Italiani	49,4	61,1	57,0	49,7	61,1	57,6
	Stranieri	27,0	20,6	22,8	25,9	20,4	22,1
	Totale Mare	76,4	81,7	79,8	75,6	81,4	79,7
Città	Italiani	9,4	14,0	12,4	10,2	14,1	12,9
	Stranieri	11,2	0,7	4,4	11,6	0,8	4,1
	Totale Città d'Arte	20,6	14,7	16,8	21,8	14,9	17,0
Entroterra	Italiani	1,5	2,9	2,4	1,3	3,1	2,5
	Stranieri	1,6	0,7	1,0	1,3	0,6	0,8
	Totale Entroterra	3,1	3,6	3,4	2,6	3,7	3,3
Totale	Italiani	60,3	78,0	71,7	61,2	78,2	73,1
	Stranieri	39,7	22,0	28,3	38,8	21,8	26,9
	Totale Liguria	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 16
Scomposizione del PIL attivato dalla spesa turistica in Liguria per tipologia di alloggio (2015)

Valori in milioni di €

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Imposte indirette nette	41	82	123	174	359	533
Surplus lordo/reddito d'impresa	567	1.021	1.588	220	555	774
Redditi da lavoro dipendente	468	855	1.323	330	768	1.097
Reddito da lavoro autonomo	193	349	542	121	278	399
Totale PIL	1.269	2.307	3.576	845	1.960	2.803

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 17
Scomposizione del PIL attivato dalla spesa turistica in Liguria per tipologia di alloggio (VAR% 2015-2013)

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Imposte indirette nette	-83,0	-84,4	-83,9	164,6	139,7	147,3
Surplus lordo/reddito d'impresa	39,2	37,2	37,9	-25,8	-18,6	-20,9
Redditi da lavoro dipendente	1,6	2,7	2,3	7,8	8,9	8,5
Reddito da lavoro autonomo	-23,0	-21,4	-22,0	-6,0	-3,4	-4,2
Totale PIL	-6,7	-9,4	-8,5	6,0	7,4	6,9

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 18
Scomposizione del PIL attivato dalla spesa turistica in Liguria per tipologia di alloggio e provenienza dei beni e servizi (2015)

% per colonna

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Imposte indirette nette	3,2	3,6	3,5	20,6	18,3	19,0
Surplus lordo/reddito d'impresa	44,7	44,3	44,4	26,0	28,3	27,6
Redditi da lavoro dipendente	36,9	37,1	37,0	39,1	39,2	39,1
Reddito da lavoro autonomo	15,2	15,1	15,1	14,3	14,2	14,2
Totale PIL	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 19
PIL attivato dalla spesa turistica in Liguria per settore di attività economica (2015)

Milioni di € e quota %

	Liguria		Resto d'Italia	
	milioni	%	milioni	%
Servizi di alloggio e di ristorazione	1.166	32,6%	89	3,2%
Attività immobiliari	487	13,6%	310	11,1%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	462	12,9%	310	11,1%
Trasporti e magazzinaggio	435	12,2%	392	14,0%
attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	220	6,2%	84	3,0%
Attività amministrative e di servizi di supporto	139	3,9%	133	4,7%
Altre attività di servizi	123	3,4%	61	2,2%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	115	3,2%	201	7,2%
Attività finanziarie e assicurative	72	2,0%	218	7,8%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	34	0,9%	54	1,9%
Costruzioni	30	0,8%	42	1,5%
Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere; riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	29	0,8%	31	1,1%
Sanità e assistenza sociale	25	0,7%	29	1,0%
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	19	0,5%	140	5,0%
Agricoltura, caccia e silvicoltura	18	0,5%	121	4,3%
Servizi di informazione e comunicazione	17	0,5%	159	5,7%
Istruzione	17	0,5%	23	0,8%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	14	0,4%	28	1,0%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, fabbricazione di apparecchiature elettriche, fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a	11	0,3%	32	1,1%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	8	0,2%	36	1,3%
Fabbricazione di mezzi di trasporto	7	0,2%	19	0,7%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	7	0,2%	9	0,3%
Cokerie, raffinerie, chimiche, farmaceutiche	5	0,1%	24	0,9%
Attività metallurgiche; fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	5	0,1%	34	1,2%
Industrie tessili, confezione di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e simili	4	0,1%	56	2,0%
Industria del legno, della carta, editoria	4	0,1%	59	2,1%
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	0,0%	9	0,3%
Industria estrattiva	1	0,0%	18	0,6%
IVA, imposte indirette nette sui prodotti e imposte sulle importazioni	101	2,8%	84	3,0%
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	3.576	100,0%	2.804	100,0%

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 20

Importazioni attivate dalla spesa turistica in Liguria per tipologia di alloggio e provenienza dei beni e servizi (2015)

Valori in milioni di €

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Dalle altre regioni	704	1.658	2.362	13	30	43
Dall'estero	297	698	995	250	593	843
Totale Importazioni	1.001	2.356	3.357	263	623	886

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 21

Importazioni attivate dalla spesa turistica in Liguria per tipologia di alloggio e provenienza dei beni e servizi (VAR% 2015-2013)

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Dalle altre regioni	12,3	14,8	14,0	22,4	23,4	23,1
Dall'estero	34,1	39,6	37,9	8,2	12,8	11,4
Totale Importazioni	18,0	21,2	20,2	8,8	13,3	11,9

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 22

Importazioni attivate dalla spesa turistica in Liguria per tipologia di alloggio e provenienza dei beni e servizi (2015)

% per colonna

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Dalle altre regioni	70,3	70,4	70,4	4,9	4,8	4,9
Dall'estero	29,7	29,6	29,6	95,1	95,2	95,1
Totale Importazioni	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 23

Occupazione attivata dalla spesa turistica per tipologia di alloggio (2015)

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Unità di lavoro dipendenti	15.000	26.000	41.000	9.000	20.000	28.000
Unità di lavoro autonome	9.000	15.000	24.000	5.000	12.000	17.000
Totale unità di lavoro	24.000	41.000	65.000	14.000	32.000	45.000

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Tabella 24

Occupazione attivata dalla spesa turistica per tipologia di alloggio e provenienza dei beni e servizi (2015)

% per colonna

	Liguria			Resto d'Italia		
	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale	Turisti ufficiali	Turisti non ufficiali	Totale
Unità di lavoro dipendenti	62,5	63,4	63,1	64,3	62,5	62,2
Unità di lavoro autonome	37,5	36,6	36,9	35,7	37,5	37,8
Totale Importazioni	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, Regione Liguria – Unioncamere Liguria

Nota metodologica

L'analisi dell'impatto economico del turismo in Liguria combina le informazioni sulla spesa dei turisti dello studio "La Soddisfazione del Cliente e le Ricadute Economiche del Turismo nella Regione Liguria - 2015⁹", dell'Osservatorio Turistico Regionale della Liguria, con il sistema di matrici input-output multiregionali sviluppato da IRPET (Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana).

Il sistema input-output analizza statisticamente le interazioni tra le industrie di una nazione; permette di legare la domanda finale di beni e servizi sul territorio alla produzione, al PIL, alle importazioni ed alle unità di lavoro. L'analisi si basa sulla tavola input-output o tavola delle interdipendenze settoriali e offre una rappresentazione schematica delle relazioni determinate dalla produzione e dalla circolazione (acquisti e vendite) dei beni tra i vari settori in cui si articola un sistema economico e con l'esterno (importazioni ed esportazioni); determina l'impatto sulle industrie fornitrici rispetto a cambiamenti della produzione in una singola industria.

Il sistema input-output considera un'economia di scambio (a livello nazionale o regionale) suddivisa in un certo numero di settori produttivi (detti anche branche di attività economiche o industrie) individuati generalmente per tipo omogeneo di prodotto realizzato. Ciascun settore, nel suo insieme, si pone sul mercato con un duplice ruolo: come acquirente dei beni e dei servizi degli altri settori e di fattori che impiega nel processo produttivo, da un lato; come venditore della merce che produce dall'altro.

L'indagine "La Soddisfazione del Cliente e le Ricadute Economiche del Turismo nella Regione Liguria - 2015" fornisce i dati di spesa media individuale dei turisti per 30 voci di spesa direttamente turistica (viaggio, alloggio e pacchetto turistico) e indirettamente turistica (trasporti, pubblici, taxi, parcheggi, ristoranti, pizzerie, bar, caffè, pasticcerie, cibi e bevande in supermercati, abbigliamento, calzature e accessori, gioielleria, bigiotteria; altro shopping, sigarette, giornali, guide, ingressi musei, mostre, cinema, discoteche; spettacoli teatrali, concerti; eventi sportivi; igiene personale e salute, altre spese).

⁹ L'indagine field a mezzo questionario direttamente somministrato è rivolta ad un campione di 2000 turisti tra italiani e stranieri che abbiano soggiornato almeno una notte nelle località della regione.

Per la combinazione dei dati di spesa con il sistema input-output si sono rese necessarie alcune ipotesi:

- tutte le spese effettuate dai turisti, comprese quelle eventuali del pacchetto e quelle di viaggio A/R sono considerate come spese medie giornaliere procapite;
- la spesa per pacchetto si suppone che consista nella spesa per l'alloggio e per il viaggio, viene dunque così suddivisa con la stessa proporzione della spesa in alloggio e viaggio dei turisti individuali;
- le spese di viaggio sono per il viaggio complessivo, anche per la parte di esso fatta fuori regione; per questo motivo viene considerata solo una percentuale di tale spesa posta pari al 5% per i turisti stranieri ed al 10% per i turisti italiani (le quote sono arbitrariamente decise).